

Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo Via Pradello, 12 – 24121 Bergamo - Codice Ipa: m_pi

CONTRATTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (ex FUA) PER L'ANNO 2022 DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA – UFFICIO III – AT DI BERGAMO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. e Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi dell'articolo 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed è allegata all'ipotesi del C.C.N.I. sulla ripartizione del Fondo Risorse Decentrate (ex F.U.A.) destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente dell'ex M.I.U.R. per l'anno 2022, con riferimento all'Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo.

Il Contratto Integrativo suddetto è stato redatto in attuazione del C.C.N.I. e sottoscritto in via definitiva il 14 maggio 2024, a seguito di convocazione per le trattative delle OO.SS. aventi titolo a partecipare alla procedura negoziale (sottoscrittori del vigente C.C.N.L. del Comparto Ministeri) e dalla RSU di sede.

Per la parte pubblica, l'ipotesi di contratto è stata sottoscritta dal Dirigente di questo Ufficio III - Ambito Territoriale di Bergamo. Per la parte sindacale, è stato sottoscritto dalla RSU di sede; assenti, benché formalmente invitati, gli altri sindacati.

Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione di produttività, di cui all'art. 2 del C.C.N.I. del 14.05.2024, sono attribuite in rapporto alle unità di personale presenti al 31/12/2022 ed alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2022.

Dette somme sono destinate, come detto, al personale di ruolo in servizio alla data del 31/12/2022, nonché, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del C.C.N.I., al personale:

- cessato nel corso dell'anno;
- trasferito presso altra amministrazione nel corso dell'anno;
- trasferito da altre amministrazioni nel corso dell'anno;
- temporaneamente assegnato presso altra amministrazione nel corso dell'anno;
- temporaneamente assegnato da altre amministrazioni del Comparto Funzioni centrali nel corso dell'anno;
- in uscita dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e assegnato ai Dipartimenti e agli uffici scolastici regionali nel corso dell'anno;



Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo Via Pradello, 12 – 24121 Bergamo - Codice Ipa: m_pi

- in uscita dai Dipartimenti e dagli uffici scolastici regionali ed assegnati agli uffici di diretta collaborazione del Ministro nel corso dell'anno.

Il Comma 3 dell'art. 1 del C.C.N.I. precisa che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 165/2001, il personale in servizio per l'intero anno 2022 presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministero dell'Istruzione e del merito non è compreso tra i destinatari delle risorse del presente accordo.

L'articolo 4 del contratto integrativo esplicita, tra l'altro, l'entità della retribuzione in favore dei centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti.

L'articolo 2 riporta la risorsa finanziaria a carico del F.D.R. per l'anno 2022 e l'indicazione degli importi delle risorse finanziarie lordo dipendente riconosciuti all'Ufficio III - Ambito Territoriale di Bergamo è di seguito specificata:

- €. 1.116,41 da attribuire, ai sensi dell'art. 4 "Retribuzione per i centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti" (All. A);
- € 18.602,71 da attribuire ai sensi dell'art. 9 "Retribuzione della performance organizzativa" (All. C);
- € 18.041,71 da attribuire ai sensi dell'art 11 "Performance individuale" (All. D1);
- € 531,50 da attribuire ai sensi dell'art. 10 "Differenziazione premio individuale" (All. D);
- € 9.301,35 da attribuire ai sensi dell'art. 12 "Contrattazione di sede" (All. E).

Si precisa che la **performance organizzativa** (art. 9 C.C.N.I.) è valutata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici, nella loro declinazione annuale e relativi all'Amministrazione nel suo complesso.

- Il compenso pro-capite, di cui al comma 3 dell'art. 9 cit., è calcolato per anno (convenzionalmente 360 giorni per anno intero), sulla base del servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento (2022), al netto dei seguenti periodi di assenza:
- a) periodo per cessazione dal servizio a qualsiasi titolo;
- b) periodo precedente all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2022;
- c) periodo precedente al provvedimento di comando in entrata nel corso dell'anno 2022. In tale fattispecie rientra anche, e non va, pertanto, considerato, il periodo di servizio reso presso gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministero del personale che cessa dal relativo comando nel corso dell'anno 2021 ed è assegnato ad altro ufficio del Ministero;
- d) periodo successivo al provvedimento di comando in uscita nel corso dell'anno 2022. In tale fattispecie rientra anche, e non va, pertanto, considerato, il periodo di servizio reso presso gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministero del personale che assegnato a detti Uffici con relativo provvedimento di comando nel corso dell'anno 2022;
- e) periodo di assenza per aspettativa senza assegni;



Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo Via Pradello, 12 – 24121 Bergamo - Codice Ipa: m_pi

f) periodo di congedo continuativo o frazionato di cui al D.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 – art. 42, comma 5.

In relazione alla risorsa destinata alla retribuzione correlata alla **performance individuale** di cui all'art. 11 del C.C.N.I., il personale percepisce la retribuzione a condizione che il punteggio della sezione della valutazione dei comportamenti organizzativi sia superiore a 10.

Sulla base del punteggio conferito in sede di valutazione, il personale è inserito nelle classi cui è associato, in termini percentuali, il peso della retribuzione relativo alla *performance* individuale, considerando il compenso per la prima classe di merito pari a 100.

I distinti compensi individuali sono determinati sulla base del numero di unità di personale inserite in ciascuna classe di punteggio:

- I) >84 sino a 100 punti 100%
- 2) >74 sino a 84 punti 90%
- S) >50 sino a 74 punti 80%
- 4) da 20 sino a 50 punti 70%.

Per la **differenziazione del premio individuale**, in attuazione dell'articolo 78 del C.C.N.L. 12 febbraio 2018 del Comparto Funzioni centrali triennio 2016/2018, è stabilita una maggiorazione del premio individuale correlato alla *perfomance* individuale.

Il numero dei destinatari della maggiorazione è individuato nel 10% dei dipendenti valutati positivamente.

L'entità finanziaria della maggiorazione è indicata nel 30% del valore medio pro-capite dei premi da attribuire al personale valutato positivamente.

Si precisa che, a parità di valutazione complessiva per coloro che hanno conseguito il punteggio massimo all'interno del *range* superiore ad 84 e sino a 100 punti, si applicano i criteri di preferenza indicati dall'art. 10 del C.C.N.I. - declinati secondo l'ordine di cui all'art. 12 del medesimo contratto -, nonché il sistema di rotazione dei dipendenti rientranti nella quota di premialità.

Giacché i dipendenti con una valutazione >84 sono n. 17, la misura del 10% sopra citata esprime un numero pari a 2 dipendenti.

Alla **contrattazione di sede** viene attribuito un importo pari al 20% della risorsa disponibile per la retribuzione della *performance* (Art. 50, comma 4, C.C.N.L. funzioni centrali 2019-2021).

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 4 e dell'art. 7 del C.C.N.L. – Comparto Funzioni centrali triennio 2019-2021, nel limite delle risorse assegnate e fermo restando quanto specificato agli articoli 9, 10 e 11, per l'attribuzione dei trattamenti economici correlati alla performance organizzativa ed individuale, la quota disponibile viene così suddivisa:

- La misura del 70% al personale di Area III valutato positivamente nel range >97 sino a 100 punti.
- La misura del 30% al personale di Area II valutato positivamente nel range >97 sino a 100 punti.



Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo Via Pradello, 12 – 24121 Bergamo - Codice Ipa: m_pi

Si evidenzia che le modalità di suddivisione del fondo unico per l'anno 2022, secondo i criteri riportati negli articoli indicati del contratto medesimo, soddisfano l'esigenza di correlare l'attribuzione di risorse all'effettivo apporto, in termini di produttività e miglioramento del servizio, fornito da ogni singolo dipendente all'Amministrazione di appartenenza, per garantire efficienza, efficacia ed economicità, oltre che innovazione. Con l'applicazione di coefficienti differenziati in relazione alla priorità assegnata ai criteri contrattualmente individuati, si è inteso assicurare la realizzazione di tali obiettivi, come prescritti dal D. Lgs. 150/2009, assicurando al contempo l'osservanza delle disposizioni di cui al titolo III del T.U. 165/2001 e ss.mm.ii in tema di meritocrazia e premialità.

Il sistema di valutazione seguito dal Dirigente, secondo i principi cardine della trasparenza ed equità, prevede un meccanismo di controllo per il dipendente, il quale verrà informato circa la valutazione assegnata ed il compenso attribuito.

L'allegata Ipotesi di Contratto Integrativo viene dunque sottoposta alla prescritta certificazione di compatibilità amministrativa e finanziaria da parte del competente Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III Vincenzo Cubelli